

Benchè arcivescovo e re, erasi costui sposato a Caterina Cornaro, figlia del patrizio veneto Marco Cornelio, la quale venne però solennemente adottata dalla repubblica (1). E com'essa fu rimasta vedova ed incinta,

fosse portà vestimenti regali, e in presentia de i Armiragi el fo vestido e salutado re de Cipro, e mostrà a cavalo per tutto al Cajro, zovene de 22 anni, e fo chiamato fiol del Soldan; e in pochi zorni, fo parecchià una gran armada;.... e 'l re Zaco montò su, con molti Mamalucchi e altri combattenti, e andete in Cipro. Ma Lodovico de Savoja, so cugnà, pressenti la so venuta, e non volse aspettarlo, e se retirete in Castel de Cerines; e 'l re Zaco, zonto su l'isola, havè subito la città di Famagosta e i castelli, e assediò Lodovico. Al qual, essendo vegnudo in ajuto una caraca grossissima de Zenoesi, el Re Zago montò su alcuni navillii, e la prese, fuora della speranza d'ogn'un: talchè i Zenoesi, persa la speranza de soccorso, se rese. Lodovico mandò subito la Rezina Carlota, so mogier, in Italia, a domandar soccorso al papa, e a tutti i re de Ponente, e può anch'esso dapuò l'assedio de Cerines, se parti de Cipro, e vene in Savoja da so padre, e romase là fin ch'el vivete.... Carlota fo seguita dalla mazor parte de i Cavalieri de Cipro, e se n'andò a Rhodi; e dapuò che i soi fu più volte roli dal re Giacomo, la se redusse a Roma: e havendo longamente domandà ajuto de recuperar el Regno, e no l'habbiando mai potuto ottener, se ne morì senza heriedi. — El re Giacomo, scazzà i Zenoesi dell'isola, restete *patron pacifico del Regno de Cipro*. E per la prima cosa, *el scazzò del Regno tutti i nobeli, baroni e principi, che favoriva le parte de Carlota sua sorela...* » MALIPIERO.

(1) Godeva del regio favore principalmente Andrea Cornaro veneziano, eletto anche auditor del regno, che aveagli fatto prestanza di grandi somme. Questi, a caso o per arte, lasciandosi cadere il ritratto di Catterina, sua nipote, figlia di Marco fratello, re Giacomo, vedovo delle prime nozze, la desiderò. Gliela offerì il Cornaro, con dote di ducati 100 mila; e con il rilascio d'ogni suo credito, promettendo, inoltre, per nome ed assenso ottenuto dalla sua repubblica, protezione al regno, e di far dichiarare Catterina solennemente figliuola della repubblica stessa ». Così il SANDI al libro VIII. — « La repubblica gratamente la risposta de re Giacomo, continua il Malipiero, e deliberò de satisfarlo, e accettò onoratamente i ambasciatori, e ghe fece le spese. Fò ordenà le nozze, e fo mandà quaranta matrone patritie, con i piati del Dose, a levar a S. Polo (San Paolo dov'è lo splendido palazzo de' Cornari, adesso Mocenigo) la regina Catherina ». —